sarà data alle idee esposte nella sua interpellanza. (*Benissimo!*)

PRESIDENTE. L'onorevole Lembo ha facoltà di dichiarare se sia sodisfatto.

LEMBO. Io sono grato all'onorevole ministro delle sue assicurazioni, lieto che egli abbia riconosciuto la legittimità dei voti di una classe numerosa e benemerita. Confido pertanto nelle sue promesse.

PRESIDENTE. Sono così esaurite le interpellanze inscritte nell'ordine del giorno.

## Interrogazioni.

PRESIDENTE. Essendo esaurito per oggi l'ordine del giorno, si dia lettura delle interrogazioni.

RIENZI, *segretario, legge*:

« I sottoscritti chiedono di interrogare il ministro delle finanze per sapere se e quali provvedimenti intenda adottare per impedire che i vini deboli, alcoolizzati in franchigia in Sardegna, siano introdotti nel continente ed in Sicilia con grave danno dei vini siciliani.

« Milana, De Felice-Giuffrida ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri dell'interno e dei lavori pubblici per conoscere se estendano ai paesi del mandamento di Laviano i soccorsi ed i provvedimenti legislativi indispensabili in conseguenza dell'ultimo terremoto.

« Beniamino Spirito ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'interno sulle violazioni che avvengono in Bologna della legge e del regolamento sul lavoro notturno nell'industria della panificazione, invano denunciate parecchie volte all'autorità politica e all'Ispettorato del lavoro.

« Bentini ».

« Il sottoscritto chiede di interrogare il ministro delle poste e dei telegrafi perchè dica per quali ragioni non intenda provvedere alla istituzione di un ufficio postale a Falconara Alta.

« Bocconi ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici sulle ragioni che fanno ancora procrastinare l'appalto dei lavori di costruzione della strada interprovinciale n. 172 (Agerola-Amalfi) e dichiarare il perchè del ritardo frapposto ad espletare gli ulteriori adempimenti.

« De Cesare ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri del tesoro e dell'istruzione pubblica per sapere se non credano conveniente di far conservare in una pinacoteca nazionale i due ritratti che trovansi nella sala d'aspetto del Ministero del tesoro, sostituendoli con quelli dei nostri sovrani.

« Leali ».

« Il sottoscritto chiede di interrogare il ministro di agricoltura, industria e commercio circa le cause che determinano tanto ritardo nella presentazione dell'organico per il personale delle cantine sperimentali e dei regi vivai.

« Buccelli ».

PRESIDENTE. Le interrogazioni testè lette saranno inscritte nell'ordine del giorno.

DI SCALEA, *sottosegretario di Stato per gli affari esteri*. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

DI SCALEA, *sottosegretario di Stato per gli affari esteri*. Chiedo all'onorevole Presidente di poter rispondere subito alla interrogazione, che è inscritta a pagina 23 dell'ordine del giorno, rivolta dall'onorevole Cabrini al presidente del Consiglio, « per conoscere le decisioni prese e i propositi dei ministri in merito alla richiesta di fondi per la erezione di un monumento a Dante Alighieri in New York; iniziativa severamente condannata da una parte di quella colonia italiana ».

L'onorevole presidente del Consiglio mi ha appunto delegato a rispondere.

PRESIDENTE. Parli, parli pure, onorevole sottosegretario di Stato.

DI SCALEA, *sottosegretario di Stato per gli affari esteri*. Risponderò all'interrogazione dell'onorevole Cabrini con una breve dichiarazione. Il Governo non può aderire alla iniziativa per il monumento a Dante Alighieri, che deve sorgere a New York. E la mia dichiarazione viene ad essere confortata da due ordini di considerazioni. Prima considerazione: il Governo ritiene che per elevare il morale di quelle organizzazioni coloniali è necessario che anzichè con manifestazioni apparenti ed esteriori di glorificazioni di purissime glorie italiane, sia prima necessario di rinforzare quelle organizzazioni di beneficenza, di pietà e di filan-